

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch. Iti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO ... MELETO

COMUNE ... Cavriglia

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

CI 06 / 05

Ag 01 a

REPETTI Vol. III Pag. 186-187

1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input type="checkbox"/>	
		LATIFOGIE <input type="checkbox"/>		SOPRASTANTE <input type="checkbox"/>	
		CASTAGNETO <input type="checkbox"/>		SOTTOSTANTE <input type="checkbox"/>	
		MISTO <input type="checkbox"/>		LATERALE <input type="checkbox"/>	
COLTIVI TRADIZIONALI	OLIVETI	A BOSCO <input type="checkbox"/>	PC	PA	A
		A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>			
		IRREGOLARI <input type="checkbox"/>			
		RADI <input type="checkbox"/>			
FRUTTETI	A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/>				
	A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>				
COLTIVI RISTRUTTURATI	FRUTTETI SEMINATIVI <input type="checkbox"/>				
	COLTIVAZIONI ORTICOLE <input type="checkbox"/>				
	COLTURE SPECIALIZZATE <input type="checkbox"/>				
SISTEMAZIONI AGRARIE	TERRAZZAMENTI <input type="checkbox"/>				
	CIGLIONAMENTI <input type="checkbox"/>				
	DI PIANO TRADIZIONALI <input type="checkbox"/>				
			PASCOLO		
			PASCOLO CESPUGLIATO		
			PASCOLO CESPUGLIATO ARBORATO		

N.B. PC: prevalentemente coltivato
PA: prevalentemente abbandonato
A: abbandonato

Film 288. Foto .47.



p.v. N. 1. Veduta da Gaiano

Film 236. Foto .0.



p.v. N. 2. Veduta dalla Strada P. delle Miniere

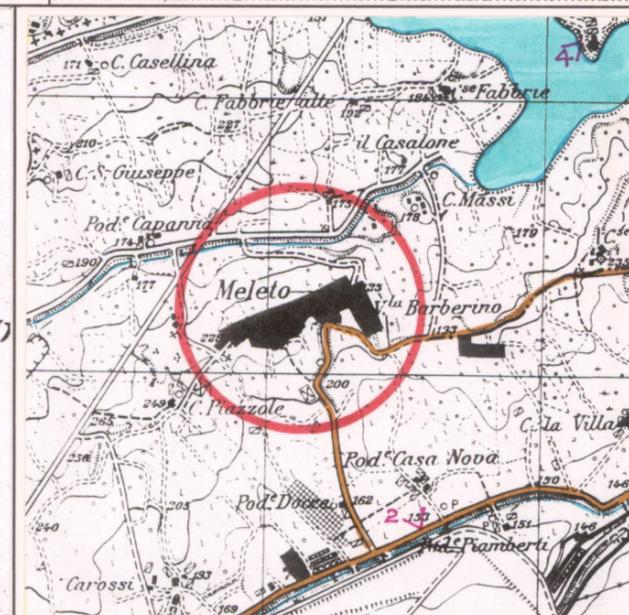
2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA <input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE <i>Collina del versante sinistro del Borro di San Cipriano, costituita da *</i>
	FONDOVALLE LARGO <input type="checkbox"/>	
	FONDOVALLE STRETTO <input type="checkbox"/>	
	LINGUA TRA DUE FIUMI <input type="checkbox"/>	
	PEDECOLLINARE <input type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO <input type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE <input type="checkbox"/>	
	TERRAZZO DI MEZZA COSTA <input type="checkbox"/>	
	CRINALE <input type="checkbox"/>	
	CACUMINE <input type="checkbox"/>	
CONOIDE <input type="checkbox"/>	QUOTA ALTIMETRICA <i>237</i>	
PROMONTORIO <input type="checkbox"/>	ORIENTAMENTO DEGLI ASSI <i>Est-Ovest</i>	
PRESENZA DI CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/>	ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE	
	RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON <i>Santa Barbara (centrale), Bacino Minerario, Castelnuovo dei Sabbioni, Le Corti, Gaiano, Monti Chianti</i>	
	RAPPORTI CON LA VIABILITÀ <i>Strada Provinciale n°14 delle Miniere</i>	

* un'isola di Macigno emergente sull'area dei depositi fluvio-lacustri occupati occupati dal Bacino Minerario di Santa Barbara



CATASTO LORENESE Sez. A f. 1



I.G.M. 1:25.000 DEL. C.R. 296/88 Rif. 114 IV

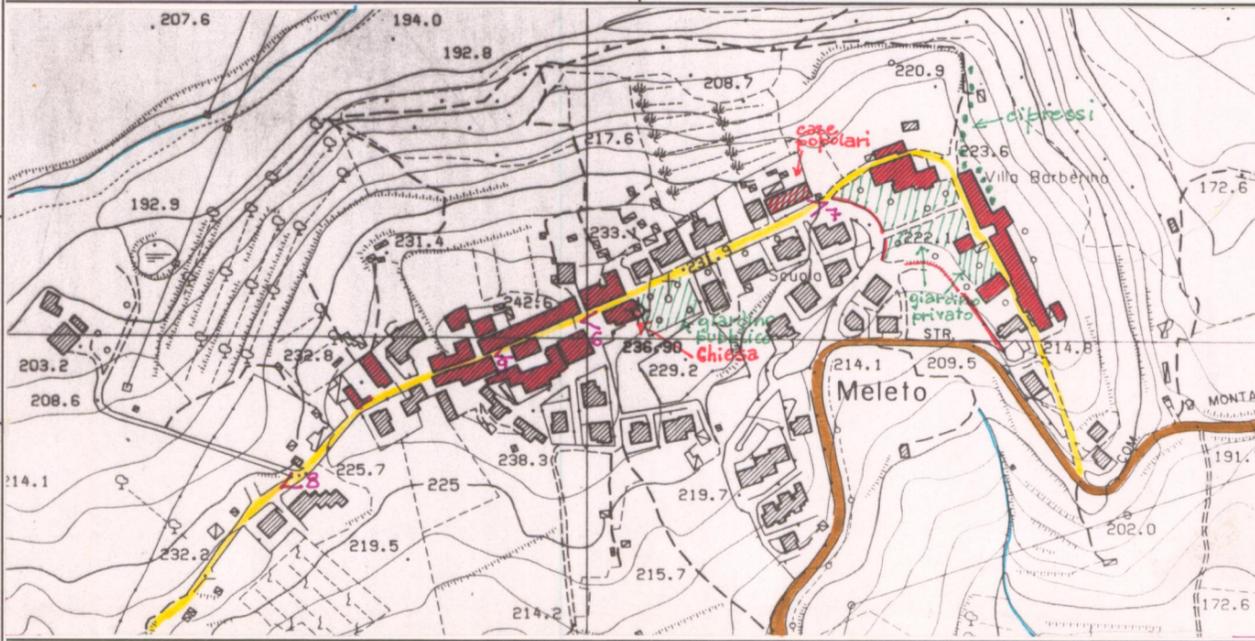
3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHIUSA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE <input type="checkbox"/>	GE	OM
	A FUSO <input type="checkbox"/>		
	VENTAGLIO/RADIALE <input type="checkbox"/>		
FORMA APERTA	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO <input type="checkbox"/>		
	AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO PER NUCLEI LUNGO STRADA <input type="checkbox"/>		
	PER NUCLEI DISPERSI <input type="checkbox"/>		
LIMITI DELL'EDIFICATO	MURI DI CONTENIMENTO <input type="checkbox"/>		
	MURI DI RECINZIONE ANTICHI <input type="checkbox"/>		
	MURA URBANE <input type="checkbox"/>		
	PERCORSI DI BORDO <input type="checkbox"/>		
	CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/>		
	PENDIO RIPIDO <input type="checkbox"/>		
	ORTI <input type="checkbox"/>		

N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo

4 - TESSUTO URBANO

CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE <input type="checkbox"/>	ALTERAZIONI URBANISTICHE DEL DOPOGUERRA
	PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI <i>OTTO-NOVECENTESCHI</i> <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCEMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCEMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCEMENTI DEL DOPOGUERRA <input type="checkbox"/>	
	INALTERATO <input type="checkbox"/>	STATO DI CONSERVAZIONE
	SOSTITUZIONI GRAVI <input type="checkbox"/>	
	MODESTE AGGIUNTE PUNTUALI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCEMENTI UNIDIREZIONALI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCEMENTI PLURIDIREZIONALI <input type="checkbox"/>	
	INTASAMENTI DEI VUOTI ORGANARI <input type="checkbox"/>	TIPO DI UTILIZZAZIONE
	ACCERCHIAMENTO TOTALE <input type="checkbox"/>	
	ABANDONATO <input type="checkbox"/>	SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI
	PREVALENTEMENTE ABANDONATO <input type="checkbox"/>	
	UTILIZZATO <input type="checkbox"/>	
	PREVALENTE USO TURISTICO <input type="checkbox"/>	
	BUONO <input type="checkbox"/>	
	MEDIO <input type="checkbox"/>	
	CATTIVO <input type="checkbox"/>	
	PESSIMO <input type="checkbox"/>	



C.T.R. 1:5.000

Rif. 287022

MELETO d'AVANE, o di PIAN-FRANZESE nel Val-d'Arno superiore. — Villa e popolazione sotto il titolo di S. Cristina a Meleto, nella Com. di Cavriglia, Giur. e quasi 4 migl. a pon. di San-Giovanni, Dioc. di Fiesole, Comp. di Siena.

Risiede a mezza costa del monte, la cui giogana separa il Val-d'Arno superiore dalla regione del Chianti, in una spiaggia denominata *Pian d'Avane*, che poi si disse *Pian-Franzese* dalla famiglia *Franzese* della *Foresta*, la quale costò fra Cavriglia e Gaville andò acquistando vaste possessioni. Ma innanzi de' *Franzesi* il possessore più antico che si conosca, mi sembra che fosse il gran conte Ugo March. di Toscana, il quale fino dal 970 donò e nel 998 confermò alla badia da esso fondata sopra Poggibonsi varii predii con il corso delle acque di *Urrica* e di *Meleto* con le ripe di Castelnuovo, (credo d'Avane), presso il quale tuttora quei due fossi fluiscono. — *Ved. AVANE* (CASTELNUOVO D').

Nei tempi più antichi il *Pian di Avane*, ossia *Fian Franzese*, abbracciava quasi tutta la contrada fra Gaville e Cavriglia, costò dove ebbero signoria diverse famiglie magnatizie, fra le quali i Ricassoli, i Firidolfi, gli Ubertini di Gaville, i Benci e Seristori di Figline, e per donazioni fatte, ve l'acquistarono in seguito le badie dei Vallombrosani di Coltibuono, di Passignano, di Montescali, e quella dei Benedettini di S. Maria in Mamma, detta la *Badiola di S. Mamma* dirimpetto a San Giovanni sulla ripa destra dell'Arno. Apparteneva a quest'ultima badia la chiesa di *S. Maria in Avane* altrimenti detta di *S. Maria all'Isola*, perchè situata fra il torr. di S. Cipriano, ossia di *Meleto*, e quello del *Mulinaccio*. La qual ch. di *Avane* è rammentata in un privilegio concesso da Carlo Magno, o dai suoi successori alla badia di Nonantola, e più specialmente in una carta scritta nella badia di S. Mamma li 8 nov. 1285, con cui quel priore affittò un pezzo di terra posto nell'Isola suddetta di S. Maria, della curia di *Pian-Alberti*, poi di San-Giovanni. — *Ved. AVANE* (S. MARIA TR.).

La villa con l'annessa fattoria di Meleto in *Pian-Franzese* spetta da gran tempo alla famiglia patrizia fiorentina dei marchesi Uguccioni, ora Uguccioni-Gherardi. Il popolo di S. Cristina a Meleto costituiva parte dell'antica *Lega d'Avane*, e una comunità sua propria prima della riforma Leopoldina; comechè la parrocchia di S. Cristina a Meleto nel 1551 non avesse che 295 abit. e solamente 246 nel 1745. La stessa parrocchia nel 1833 ne aveva 456 abit. — *Ved. CAVRIGLIA*.

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

- MEDIO
- BUONO
- ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

- MEDIO
- BUONO
- ECCEZIONALE

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO ...MELETO.....

COMUNECavriglia.....

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

CI 06 / 05

Ag 01 a



Film 279. Foto 33.....



Film 255. Foto 27.....



Film 25..... Foto 46.....



Film 279. Foto 46.....

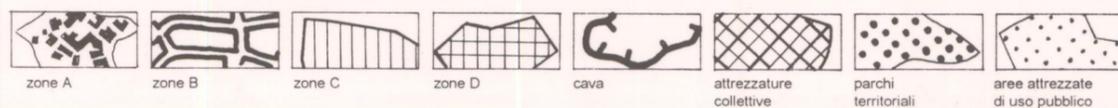
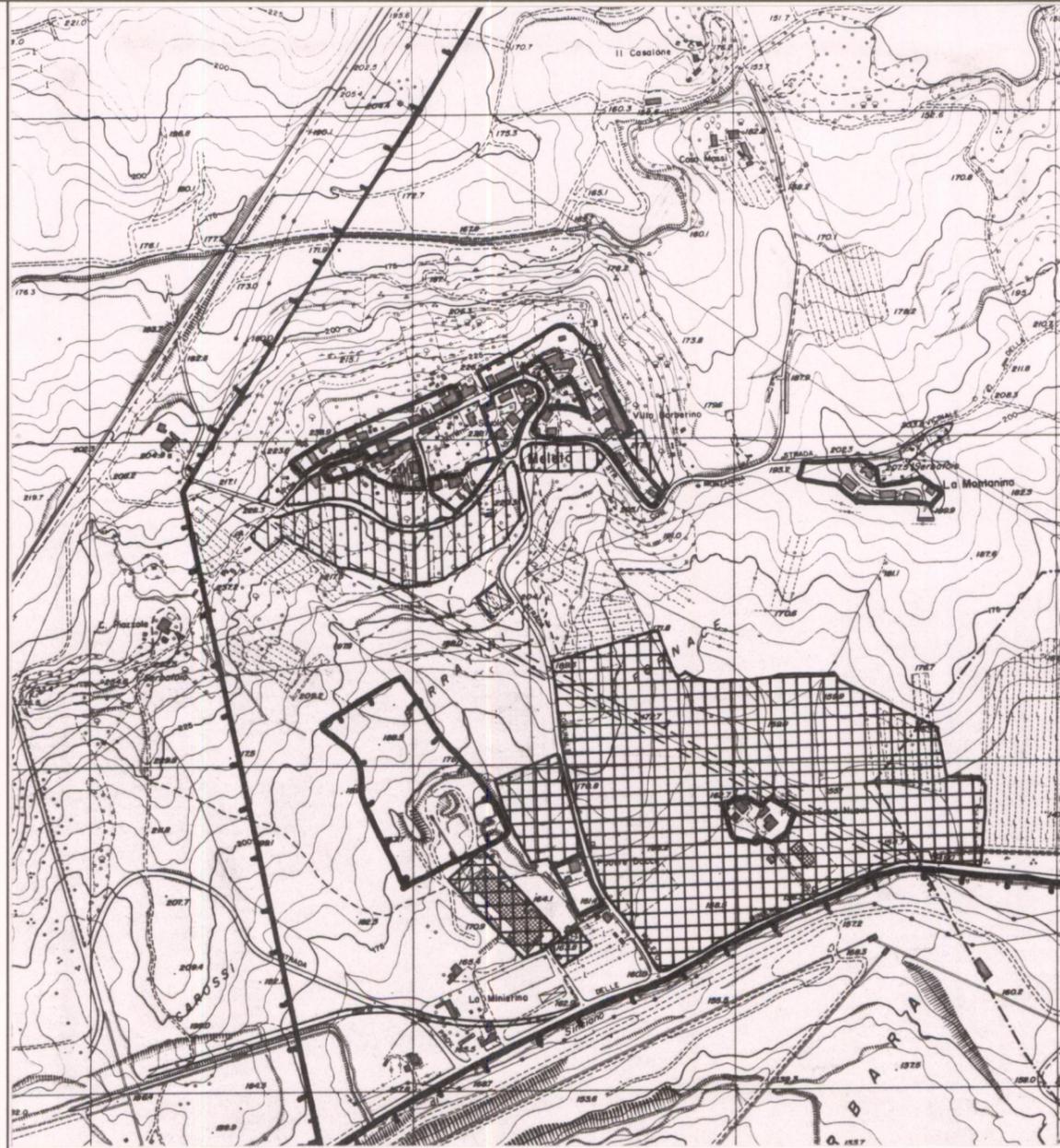
p.v. N. 3 Veduta dall'Strada per il Parco sopra Meleto

p.v. N. 4 Veduta dal Lago di San Cipriano.....

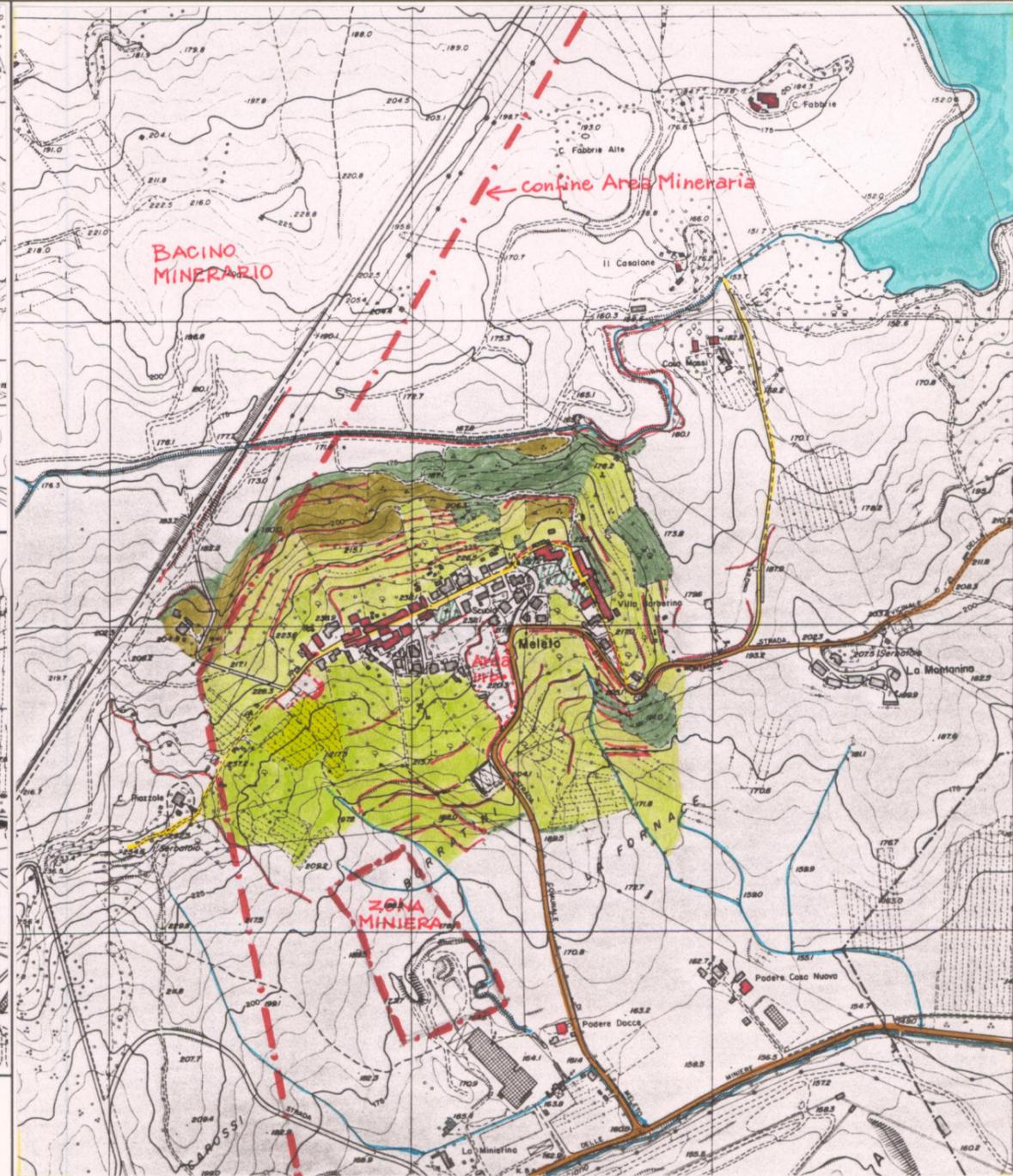
p.v. N. 5 Veduta da Castelnuovo dei Sabbioni.....

p.v. N. 6 Chiesa.....

INDICAZIONI DI PIANO



ESTRATTO p.d.f. PRG Adottato Approvato 1988/91



Scala 1:10.000

AREA DI TUTELA PAESISTICA PROPOSTA

Scala 1:10.000

